

- Che l'ASL CE2 –Commissione DGRC n. 7301/01, con nota n. 499 dell' 11.02.08 autorizzava la scrivente, nell'immobile sito in Mondragone alla Via Appia Loc. In caldana all'attività sanitaria nelle seguenti branche: medicina generale n. 42 posti letto, Chirurgia Generale n. 30 posti letto, Urologia n. 20 posti letto;
- Che con atto del Sindaco del Comune di Mondragone Prot. 2612/189 / segrsind/x-1 del 15.02.08, la scrivente è stata autorizzata all'esercizio delle attività nella struttura sanitaria sita in Mondragone alla Via Appia Antica loc. Incaldana;
- Che in data 16.02.08 la scrivente ha comunicato agli enti Istituzionali, l' inizio delle attività in regime di accreditamento provvisorio a far data dal 18.02.08, ivi compresa quella di Pronto Soccorso;
- Che con nota 326/dir del 28.02.08 – il cui contenuto è stato da noi contestato con lettera a parte – il Direttore del Distretto Sanitario ha precisato che al momento, nelle more della formalizzazione dell'atto di trasferimento, le prestazioni sanitarie di ricovero debbono intendersi non a carico del S.S.R.;
- Che dal mese di gennaio 2008 la scrivente ha un organico di circa 120 unità;
- Che dal 25.02.08, data effettiva di apertura della clinica, sono stati effettuati ca. n. 650 interventi di Pronto Soccorso, come consuetudine gratuiti ed in analogia con l'attività precedentemente espletata e derivante dal contratto di accreditamento in essere alla clinica Salus;
- Che per ottenere l'apertura della struttura sono occorsi due anni di lavoro ed ingentissimi investimenti per adeguare, ai requisiti minimi previsti dalla DGRC 7301/01, un immobile rilevato da una gestione fallimentare;
- Che allo stato permangono condizioni di incertezza sulla data di presa d'atto del trasferimento nel rapporto di provvisorio accreditamento;
- Che in assenza di riscontro da parte delle autorità competenti a far data dal 13 c.m. la scrivente sospenderà ogni attività sanitaria ivi compreso quella di Pronto Soccorso, con conseguente messa in mobilità di tutto il personale;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Sanità per conoscere:

- Se ciò che afferma la clinica Padre Pio Srl corrisponde al vero;
- E se ciò corrisponde al vero quali provvedimenti intendono adottare il Presidente della Giunta Regionale e l'assessore alla Sanità per evitare disservizi sanitari ai cittadini della zona e per evitare che i lavoratori possano subire le conseguenze di eventuali negligenze delle Istituzioni Regionali

On. Crescenzo Rivellini





Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n. 588/S.G.



Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
on. Antonio Bassolino

N A P O L I

Al Vice Presidente della Giunta
regionale della Campania

N A P O L I

Signor Presidente,

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n. 982/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 983/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 984/1	a firma dei Consiglieri Insigne, Caputo e Maisto;
reg. gen. n. 985/1	a firma del Consigliere Rivellini;
reg. gen. n. 986/1	a firma del Consigliere Rivellini;
reg. gen. n. 987/1	a firma del Consigliere Polverino;
reg. gen. n. 988/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 989/1	a firma del Consigliere Sorrentino;
reg. gen. n. 990/1	a firma del Consigliere Martusciello.

Deferenti saluti

Napoli, 23 maggio 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

